SIAMO ANDATI DAVVERO OLTRE OGNI MISURA!

QUESTI NON SONO SUICIDI, MA OMICIDI DI STATO!

INDURRE LA GENTE AL SUICIDIO OLTRE CHE ESSERE INFAME E' ANCHE UN REATO !!!

Sono davvero senza più parole... non so proprio più che dire, credevo davvero che si fosse giunti alla fine di questo calvario, mi sembrava di vedere finalmente un piccolo raggio di luce su questa interminabile via Crucis, pensavo di aver finalmente incontrato degli esseri umani veri, già, esseri umani veri!... Ma dove sono finiti?

E' incredibile! Sembravano davvero diversi, sembravano SINCERI ... e ho voluto avere fiducia in loro, invece... veramente da non credere! Più di prima, peggio di prima! Questi uomini non sono solo cinici e senza scrupoli, ma recitano e sono anche sadici, fanno promesse, illudono... si divertono a torturarci psicologicamente... giocano con la vita della gente reale, come se fossero in un videogame.

Io ho creduto veramente alle loro parole, alle parole del ministro Milanesi e del suo capo di gabinetto Tufarelli: "Vogliamo risolvere la questione dei balneari in tempi brevi, prima dell'estate, perciò preparate un documento chiaro, sintetico e condiviso da tutta la categoria, tra 15 giorni ci rivediamo per discuterlo insieme al ministro Gnudi" e noi lo abbiamo fatto, abbiamo creduto alle loro promesse e abbiamo preparato subito quel documento.

Questi sono i nomi dei balneari che erano presenti con me al primo incontro con il ministro Milanesi:

Gianni Botta (**Comitato Balneari Liguria**),

Graziano Giannessi (**Vicepresidente SIB)**,

Avv. Laila Di Carlo,

Avv. Chiara Consani (Consulente tecnico esterno, unica non balneare),

Giuseppe Ricci (Presidente ITB ITALIA),

Luca Marini (Presidente AFIB).

Ma quelle promesse non sono mai state mantenute, e sono ancora qui a combattere! ... e "La Voce della Luna" è ancora chiusa, un posto da sogno ancora chiuso: anche quest'estate è andata persa, posti di lavoro persi, clienti e turisti persi, incassi persi, enormi investimenti persi e sto perdendo anche la salute e la mia casa, in questo inferno senza fine progettato da questa gente senza principi, senza etica e senza morale, mi stanno portando via tutto, anche la voglia di vivere.

Ma se proprio vogliono portarmi via tutto, se proprio vogliono uccidere gli Italiani (il popolo sovrano) in questo modo, inducendoli al suicidio, io non posso di certo fargli anche la cortesia di eliminarmi da solo ... e magari anche senza sporcare e senza fare rumore. Se questo è il metodo che hanno adottato per eliminare la gente normale, i civili... la società produttiva di questo paese, per impossessarsi delle loro aziende, delle loro case e di tutti i loro beni, allora dovranno anche avere il coraggio di prendersi la responsabilità di eseguire le esecuzioni, saranno costretti a mostrare pubblicamente le cose per quello che sono realmente: vere esecuzioni capitali.

Non pensavo davvero che avrebbero portato ancora una volta la situazione fino a questo punto... non credevo che mi trascinassero ancora una volta a questo livello di esasperazione, costringendomi a dover ancora una volta a mettere a

repentaglio la mia vita, per avere solo ciò che è dovuto, ciò che è stato promesso, solo per farli adempiere ai loro doveri e agli impegni presi con il sottoscritto.

Si, ancora una volta dovrò rischiare la vita, ancora una volta dovrò salire sul patibolo! E' pazzesco, ma è così. Io ero solo un piccolo imprenditore, un piccolo "spacciatore di bellezza" ho ricercato la bellezza in tutte le sue forme e l'ho sempre messa a disposizione di tutti, con prezzi accessibili a tutti. Ma non pensavo che questo fosse un crimine così grande da meritare una tale punizione, non pensavo che amare il mio lavoro (un lavoro che ho svolto tutta la vita con successo e grande passione), amare la vita, amare la gente, avere fiducia nei propri simili e nel proprio paese e nelle sue istituzioni fosse un crimine così grande, da meritare una tale condanna.

Il paradosso di tutta questa vicenda è, che a distruggere la mia azienda

non ci sono riusciti i balordi,

non ci sono riuscite le mareggiate,

non c'è riuscita l'assicurazione che non voleva pagare (risarcimento per incendio doloso)

e

non c'era riuscita neppure la crisi economica che sta stritolando in una morsa senza fine il nostro paese, ma ci sta riuscendo lo stesso Governo italiano! Si!! Proprio il mio Paese, quello che avrebbe dovuto difendermi/ci dalle grinfie delle mafie e delle multinazionali, ecc. E' pazzesco, ma é così!... è assurdo pensare di aver combattuto e di essere sopravvissuto a tutte queste disgrazie e sapere che adesso ci pensa proprio lo Stato italiano a completare l'opera di distruzione.

Dove tutti gli altri hanno fallito, il Governo italiano è riuscito a mettere definitivamente in ginocchio la mia attività, e non solo la mia, ma un intero settore economico, il turismo costiero balneare è uno dei pochi ancora vivi e produttivi di questo paese, che conta quasi il 10% del PIL nazionale. 30.000 aziende turistico ricreative, più di 100.000 lavoratori, un indotto di oltre 3.000.000 di persone che ruotano e vivono attorno a queste realtà (fabbriche italiane di lettini, ombrelloni, tavoli, sedie, vernici, giochi da spiaggia, industria alimentare, ecc.), TUTTO paralizzato! Hanno congelato qualsiasi forma di sviluppo, di crescita e di investimento fino al 2015!!! Questo sarebbe il piano di sviluppo di questi tecnici??? Complimenti!!!

DOV'E' IL PIANO DI SVILUPPO??? NON SI VEDE NEPPURE L'OMBRA!!!

COSA STA FACENDO IL MINISTRO DEL TURISMO GNUDI??? E SOPRATTUTTO: PER CHI STA LAVORANDO IL MINISTRO GNUDI???

(Per avere sempre del buon latte fresco non si può continuare solamente a strizzare le mammelle alle vacche fino alla morte, bisogna dargli anche da mangiare !)

Ci sono principi fondamentali che stanno alla base del rapporto di fiducia tra Cittadini e lo Stato. Se infatti un Cittadino stipula un contratto con le Istituzioni, esso non potrà né dovrà essere violato senza tradire il rispetto che sta alla base del rapporto di fiducia, fondamento della struttura democratica.

"NESSUN UOMO AL MONDO, NESSUNO! DEGNO DI QUESTO NOME, NEPPURE UN RE, ANCORA MENO IL MINISTRO DI UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA, PUO' PERMETTERSI DI ESIMERSI DAL RISPETTARE LA PAROLA DATA AI CITTADINI SENZA RISCHIARE DI PERDERE LA FACCIA, LA CORONA... O LA POLTRONA!"

Marcello Di Finizio (La Voce della Luna)